

ATTO TERZO

SCENA I.

Bosco.

ARIODANTE, e poi DALINDA che fugge, assalita da due.

ARIODANTE in altro abito pone in fuga li assalitori.

SINFONIA.

Larghetto.

Violino I.

Violino II.

Viola.

ARIODANTE.

Bassi.

p

Nu-mi! la_sciar-mi vi-ve-re per darmi mille mor-ti, tr è

6 # 6 5 #

f

questa la pie-tà, è que-sta la pie-tà, Nu - mi! è que - sta la pie - tà?

Adagio. a tempo.

tr

p

tr

p

tr

Adagio.

lasciarmi vi-ve-re per darmi mille morti, è questa la pie-tà, è questa la pie-tà, è questa la-pietà?

4² 6 8

Dalinda (*di dentro.*) Ariodante (*incolla li assaltori dentro la scena.*) Dalinda.

Per-fi-di! io son tra-di-ta! Ah, Du-ca i ni-quo! In-die-tro, tra-di-to-ri. Oh De-i! A-rio-

6

Dalinda. Ariodante.

-dan-te? Non è que-sta Da-lin-da? è des-sa. E' des-so! Pren-ce, tu vi-vi? è ver?... Vi-vo, Da-

6

Dalinda. Ariodante.

-lin-da, per Gi-ne-vra in-fe-del. E cre-der puoi Gi-ne-vra rea d'of-fe-so p-no-re? Io de-vo

Dalinda.

cre-der' a-gli oc-chi miei. In-gan-na-to tu sei dal Du-ca d'Al-ba-ni-a per-fi-do in-de-gno, che a

4²

Ariodante.

me in-si-dia la vi-ta, e da-te il re-gno. Co-me? dun-que co-lei... che al mio a-mor, al suo o-

Dalinda. Ariodante. Dalinda.

-nor tan-to ru-bel-la, vi-di, non fù Gi-ne-vra? Eh, nò! io fui quella. Mi-se-ro me! Sen-ti, Si-gnor, a-

Ariodante.

-mai quan-to l'a-ni-ma mi-a.... Se-gui-mi, il re-sto in-ten-de-rò per vi-a.